Guerra . Usa Iran accordo vicino ma resta alta la tensione a Hormuz

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Droni iraniani abbattuti nello Stretto di Hormuz mentre proseguono i negoziati per un memorandum tra Washington e Teheran

La **guerra tra Iran e USA**potrebbe essere arrivata a una fase decisiva. Dopo settimane di tensioni, smentite e trattative diplomatiche, cresce l'attesa per un possibile **accordo tra Stati Uniti e Iran**. Secondo quanto riportato da diverse fonti internazionali, sarebbe stato definito un testo condiviso per un memorandum di pace, anche se la firma ufficiale non è ancora stata confermata.

Il possibile accordo potrebbe essere siglato nei prossimi giorni, forse a Ginevra, oppure tramite firma da remoto. Il ministro degli Esteri iraniano Abbas Araghchi ha parlato di negoziati in fase avanzata, precisando però che alcuni passaggi devono ancora essere finalizzati.

Accordo Usa Iran vicino ma non ancora definitivo

La diplomazia resta al centro dello scenario. L'ipotesi di un'intesa nasce dopo settimane di forte pressione militare e politica, con Washington e Teheran impegnate a trovare una soluzione capace di evitare un ulteriore allargamento del conflitto.

Tra i punti più delicati ci sarebbero la gestione del programma nucleare iraniano, il controllo dell'uranio arricchito, le garanzie di sicurezza e il ruolo dello **Stretto di Hormuz**, passaggio strategico per il traffico energetico mondiale.

Tensione nello Stretto di Hormuz

Mentre si parla di accordo, la situazione militare resta fragile. Il Comando centrale degli Stati Uniti ha riferito che le forze americane hanno abbattuto diversi **droni iraniani**diretti contro navi commerciali in transito nello **Stretto di Hormuz**. Secondo Washington, il traffico marittimo internazionale sarebbe proseguito senza interruzioni.

Hormuz rimane uno dei punti più sensibili della crisi. Da questo corridoio passa una quota importante delle forniture energetiche globali e ogni minaccia alla navigazione può avere effetti immediati sui mercati, sul prezzo del petrolio e sull'inflazione.

Trump frena sulle indiscrezioni

Donald Trump ha invitato alla cautela sulle condizioni dell'intesa, definendo non corrette alcune ricostruzioni circolate nelle ultime ore. Il presidente americano ha rivendicato la posizione degli Stati Uniti e ha criticato il ruolo degli alleati, sostenendo che il G7 potrà essere utile in futuro ma non avrebbe avuto un peso decisivo nella fase attuale.

Effetti su petrolio mercati e sicurezza globale

Le borse guardano con attenzione ai segnali diplomatici. La possibilità di un accordo tra **USA e Iran** ha contribuito a raffreddare il prezzo del petrolio, anche se la tensione a Hormuz mantiene alto il rischio di nuove oscillazioni.

Un'intesa stabile potrebbe ridurre la pressione sui costi energetici e contenere gli effetti sull'economia internazionale. Tuttavia, finché il memorandum non sarà firmato e applicato, lo scenario resta incerto.

Perché la crisi resta aperta

Il possibile accordo rappresenta un passo importante, ma non chiude automaticamente tutti i dossier. Restano aperte le questioni legate al nucleare iraniano, alla sicurezza del Golfo, al ruolo di Israele e alle tensioni in Libano, dove la situazione continua a essere instabile.

La sensazione è che la diplomazia abbia ripreso spazio, ma il quadro resta estremamente delicato. La **crisi tra Iran e Stati Uniti**si gioca ora su due tavoli paralleli: quello dei negoziati e quello della sicurezza nello Stretto di Hormuz.

Conclusione

L'**accordo Usa Iran**sembra più vicino, ma la pace non può ancora essere considerata raggiunta. L'abbattimento dei droni a Hormuz dimostra che il rischio militare resta concreto, mentre le diplomazie lavorano per trasformare il memorandum in un'intesa reale.

I prossimi giorni saranno decisivi per capire se Washington e Teheran riusciranno davvero a fermare l'escalation e ad aprire una nuova fase nei rapporti tra Stati Uniti, Iran e Medio Oriente.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/usa-iran-accordo-vicino-ma-resta-alta-la-tensione-a-hormuz/153492